

Il sindaco di Garlate, Giuseppe Conti, sollecita l'intervento del prefetto sulla campagna di vaccinazioni

“A che punto siamo? Quali sedi apriranno? Non si sa nulla. I comuni vorrebbero aiutare i cittadini ma non abbiamo informazioni”.

GARLATE - Riportiamo di seguito la lettera scritta dal sindaco **Giuseppe Conti** al Prefetto di Lecco in merito alla campagna vaccinale

“Egr. sig. Prefetto,

le scrivo perchè volevo sollecitare un Suo autorevole intervento riguardo l'attuale mancanza di informazioni utili sulla campagna vaccinale nel nostro territorio e in particolare per quella rivolta i nostri anziani.

Dopo la fase di espressione del consenso e l'annuncio dell'avvio delle vaccinazioni si è entrati in una fase di quasi totale mancanza di informazioni per i cittadini e anche per i comuni. Si sa qualcosa per le notizie sui giornali, si annunciano campagne di vaccinazione per categorie diverse dagli anziani, si rincorrono le voci. Ma di certezze non è dato a sapere. I cittadini, soprattutto quelli interessati, si rivolgono a noi, in mancanza di informazioni dirette, e non sappiamo dire niente.

Sarebbe utile sapere a che punto è la campagna vaccinale, le previsioni reali dei tempi necessari, i reali criteri con cui le persone verranno chiamate. In un momento in cui si annuncia una ripresa dei contagi queste informazioni sarebbero ancora più necessarie. Invece c'è un silenzio ufficiale totale. Quanti se ne vaccinano al giorno? Non si sa. A che punto siamo? Non si sa. Con questo ritmo quali sono le previsioni di attesa a seconda della età (che è l'unico criterio finora enunciato)? Non si sa. Quali sono le sedi che si stanno approntando? Non si sa.

A me piacerebbe essere in grado di poter dire qualche parola chiara agli anziani del mio comune, poter avere gli elenchi di chi si è “prenotato” per capire chi manca e sensibilizzarlo e aiutarlo a “iscriversi”; mi piacerebbe sapere chi viene chiamato in modo da sincerarci che la persona possa raggiungere il centro vaccinale in autonomia o aiutarlo se ha difficoltà... insomma vorremmo poter aiutare e agevolare.

Le chiedo perciò di farsi interprete di questa esigenza, e di permettere ai comuni di farsi parte attiva in questo momento così delicato. La delusione dei cittadini combinata con

l'impotenza del comune non è certo il modo migliore per affrontare una fase come questa. Confido perciò in un suo intervento in questo senso e le auguro buon lavoro".

Giuseppe Conti

Il Prefetto ha risposto alla lettera del Sindaco facendo intervenire l'Azienda Sanitaria per fornire le informazioni richieste.

Il contatto con quest'ultima ha fatto emergere che l'organizzazione per la vaccinazione è stata approntata, ma che riesce a funzionare naturalmente in base alla quantità di vaccini che vengono forniti e ancora questo numero non è ottimale. Si pensa che migliorerà nelle prossime settimane.

Il Sindaco ha chiesto di essere messo a conoscenza di chi non è riuscito ad iscriversi per poter intervenire per aiutare chi è in difficoltà a dare la propria adesione. Intanto si ha notizia che oggi e domani si recheranno alla vaccinazione alcuni cittadini garlatesi iscritti che hanno 88/87/86 anni.

Ribadiamo anche la disponibilità del comune al trasporto per la vaccinazione nel luogo indicato per chi ha difficoltà a recarvisi.